

CERIGNOLA

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED  
INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA ELETTRICA DI  
140,66 MW (ex 120MW) SITO NEL COMUNE DI CERIGNOLA**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**INTERFERENZE AREE PERCORSE DAL FUOCO**

Proponente:

**CERIGNOLA SOLAR 2 S.R.L.**

Via Antonio Locatelli n.1

37122 Verona

P.IVA 04741630232

cerignolasolar2@pec.it

Progettazione:

**WH Group s.r.l.**

Via A. Locatelli n.1 - 37122 Verona (VR)

P.IVA 12336131003

ingegneria@enitgroup.eu

Ing. Antonio Tartaglia



Spazio riservato agli Enti:

File: PEI7Q60_4.2.6_12_AreePercorseFuoco		Cod. PEI7Q60		Scala: ---	
<b>4.2.6_12</b>	<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Approvato</b>
	01	08/03/2022	V.I.A. Ministeriale	A. Tartaglia	S.M. Caputo
	00	01/07/2020			
<b>CERIGNOLA SOLAR 2 S.R.L.</b>   Via Antonio Locatelli n.1 37122 Verona   cerignolasolar2@pec.it					

## INDICE

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO .....</b>	<b>3</b>
1.1	Caratteristiche generali della centrale agrovoltaiica .....	3
<b>2</b>	<b>LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI .....</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>APPOSIZIONE DEI VINCOLI TEMPORALI NEL COMUNE DI CERIGNOLA .....</b>	<b>7</b>

## I DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Il territorio di Cerignola in cui ricadono le opere in progetto è situato tra le valli dell'Ofanto e del torrente Carapelle, nella parte meridionale del Tavoliere, al confine con il Subappennino dauno. Si tratta di una zona a larghe ondulazioni posta al limite tra la zona pianeggiante del Tavoliere e la fascia collinare di Ascoli Satriano.

Il progetto prevede una potenza complessiva di 140,66455 MW, articolata in tre diversi campi agro-voltaici:

- A. Campo fotovoltaico "A1" con potenza pari a 75,7068 MW;
- B. Campo fotovoltaico "A2" con potenza pari a 35,4913 MW;
- C. Campo fotovoltaico "B" con potenza pari a 29,46645 MW.

### I.1 Caratteristiche generali della centrale agrovoltaica

La centrale agrovoltaica in progetto avrà le seguenti componenti e caratteristiche impiantistiche:

- Le cabine di trasformazione dislocate nei diversi campi fotovoltaici, nello specifico consistenti in: n. 17 cabine di campo da 4 MW; n. 7 cabine di campo da 4,2 MW; n. 2 cabine di campo da 4,4 MW; n. 3 cabine di campo da 4,6 MW;
- Le n.3 cabine di consegna, posizionate una per ogni campo fotovoltaico;
- I n.3 locali di servizio posizionati uno per ogni campo fotovoltaico, composti ciascuno da una stanza ad uso ufficio, un deposito ed uno spogliatoio con annessi servizi igienici dotati di relativa vasca Imhoff e rete disperdente dei reflui civili trattati;
- La cabina di sezionamento dislocata lungo il tragitto del cavidotto MT;
- La realizzazione della viabilità di accesso ai campi tre campi fotovoltaici A1 – A2 – B;
- Il cavidotto interrato di MT (30 kV) che collega i campi fotovoltaici alla sottostazione di trasformazione MT/AT;
- La sottostazione di trasformazione MT/AT e consegna collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RNT da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia -Palo del Colle"; all'interno della Sottostazione si individuano: un locale tecnico per alloggio della componentistica BT, MT e di telecontrollo lato utente; un secondo locale in comune con un altro progetto di impianto fotovoltaico denominato Cerignola 111MW [cod. VZYY142]; un impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabilizzate.

Il Piano di coltura individuato distingue le aree coltivabili tra le strutture di sostegno (interfile), le aree libere dai moduli fotovoltaici o da altre componenti tecniche e la fascia arborea/arbustiva perimetrale.

A seguire una descrizione sinottica del progetto.

Proponente	<b>CERIGNOLA SOLAR 2 s.r.l.</b>
Sede legale	Via Antonio Locatelli n.1 37122 Verona (VR) cerignolasolar2@pec.it P.IVA 04741630232
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	
Ubicazione dei campi e altitudine media	Loc. La Vangelese nel Comune di Cerignola Loc. Giardino nel Comune di Cerignola
Dati catastali dei campi	<p><b>Loc. La Vangelese campo "A1" nel Comune di Cerignola</b> Foglio 5 – p.lle 33, 34, 37, 112, 115, 155, 156, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279.</p> <p><b>Loc. La Vangelese campo "A2" nel Comune di Cerignola</b> Foglio 4 – p.lle 14, 15, 21, 51, 52, 56, 59, 60, 61, 62, 63, 83.</p> <p><b>Loc. Giardino campo "B" nel Comune di Cerignola</b> Foglio 16 – p.lle 14, 15, 19, 27, 30, 50, 55. Foglio 17 – p.lle 1, 2, 5, 7, 8, 41.</p>
Superficie occupata al confine delle recinzioni dei singoli campi	<p style="text-align: right;"><b>Superficie totale occupata 174,74 ha</b></p> <p style="text-align: right;">Superficie campo "A1" 90,55 ha</p> <p style="text-align: right;">Superficie campo "A2" 44,29 ha</p> <p style="text-align: right;">Superficie campo "B" 39,84 ha</p>

Coordinate	Geografiche WGS84		WGS84 UTM33N		
	LAT	LONG	E	N	
	Campo A1	41.423961°	15.904348°	575568.046	4586217.059
	Campo A2	41.419682°	15.920734°	576942.287	4585756.462
Campo B	41.403023°	15.910363°	576095.056	4583897.871	

USO DEL SUOLO		
<b>Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.)</b>	<b>250,2</b>	<b>ha</b>
Superficie occupata al confine della recinzione della centrale FV	174,74	ha
Superficie Agricola Coltivata	241,09	ha
Superficie Agricola Non Coltivata	9,11	ha
di cui:		
Superficie occupata da strade interne e viabilità di accesso di nuova realizzazione, di tipo brecciate	9,11	ha
Incidenza superficie non coltivata su S.A.U.	3,64	%

DATI IMPIANTISTICI	
Potenza nominale dell'impianto	140,66455 MWp
Range di tensione in corrente continua in ingresso al gruppo di conversione	≤1500V
Tensione in corrente alternata in uscita al gruppo di conversione	<1000V
Dati del collegamento elettrico	Tensione nominale Trasporto 30 kV
	Tensione nominale Consegna 150 kV
Punto di Consegna	Sottostazione ubicata nel fg. 91 p.IIa 190, fg. 93 p.IIa 331 del Comune di Cerignola (in Loc "Mass. Dell'Erba")

I moduli fotovoltaici saranno montati su strutture con inseguitore monoassiale dotati di una tecnologia elettromeccanica per seguire ogni giorno l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione. Le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno; la distanza tra le file è calcolata in modo che l'ombra della fila antistante non interessi la fila retrostante per inclinazione del sole sull'orizzonte pari o superiore a quella che si verifica a mezzogiorno del solstizio d'inverno nella particolare località. I campi fotovoltaici sono composti da stringhe da n.26 moduli montati su un'unica struttura, con asse di rotazione orizzontale. Per ottimizzare l'utilizzo della superficie, in alcuni casi la stringa viene divisa su due strutture da 13 moduli cadauna.

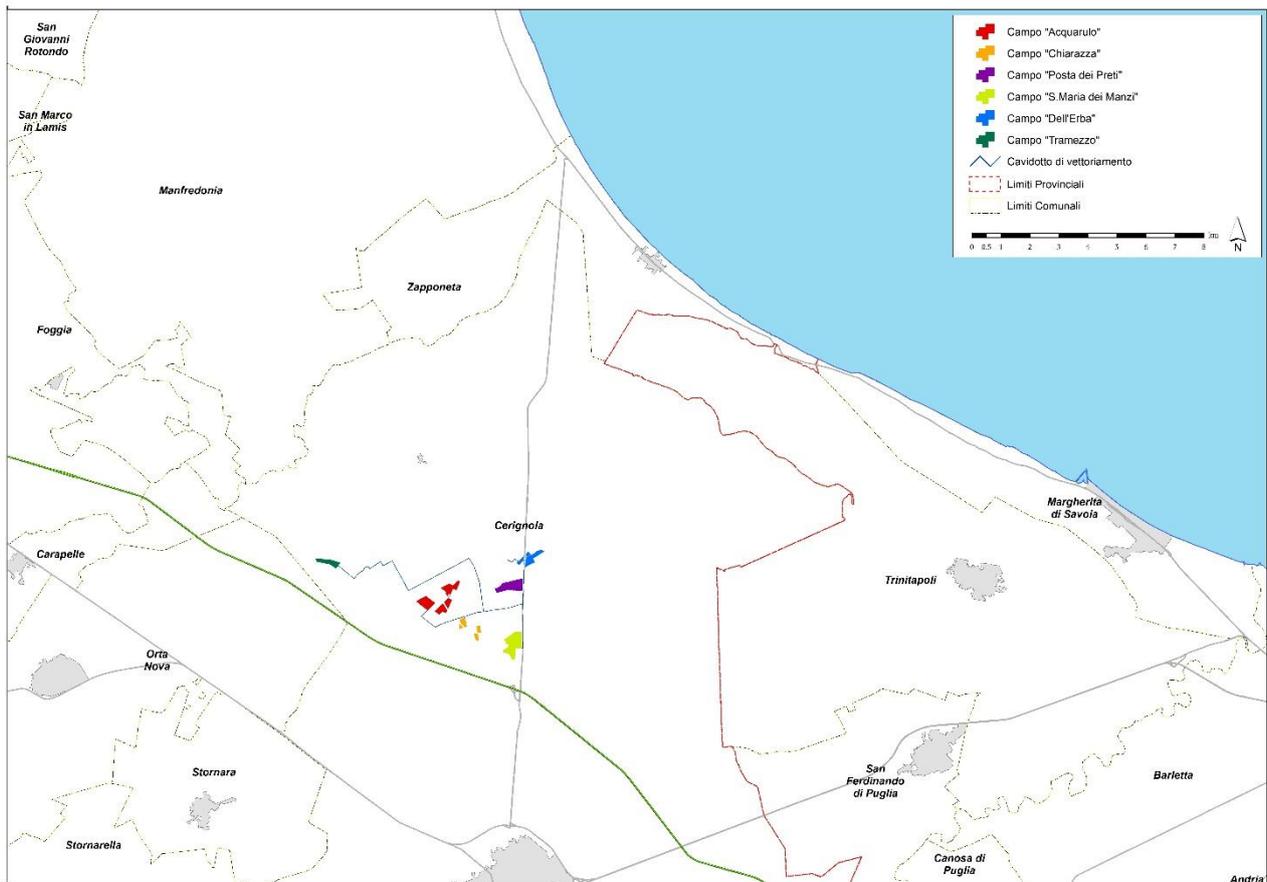


Figura 1 – Inquadramento della centrale agrivoltaica su confini amministrativi comunali e provinciali

## 2 LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI

La legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000 definisce divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco prevedendo la possibilità da parte dei comuni di apporre, a seconda dei casi, vincoli di diversa natura sulle zone interessate.

La definizione di incendio boschivo, pur essendo stata già individuata dalla giurisprudenza in più occasioni, viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla Legge, dove l'incendio boschivo viene definito *“Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste*

*all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”.*

In particolare, la legge stabilisce vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata ad incendio: un vincolo quindicennale, un vincolo decennale ed un ulteriore vincolo di cinque anni.

Innanzitutto, le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni (**vincolo quindicennale**), è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente.

Inoltre, sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è **vietata per dieci anni** la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Infine sono **vietate per cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

### **3 APPOSIZIONE DEI VINCOLI TEMPORALI NEL COMUNE DI CERIGNOLA**

La procedura amministrativa delineata dalla Legge 353/2000 prevede che una volta individuate le particelle catastali interessate dagli incendi, venga prodotto un elenco delle stesse che verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni, durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo.

Trascorso tale periodo senza che non siano state sollevate obiezioni, il vincolo risulta attivo a tutti gli effetti.

Per l'apposizione dei suddetti vincoli la legge stabilisce che i Comuni provvedano al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco potendosi avvalere dei rilievi effettuati dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare; allo scopo le amministrazioni comunali possono avvalersi dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato e censiti sulla piattaforma del Sistema Informativo Montagna (SIM)<sup>1</sup>.

**Ciò premesso, nel caso del Comune di Cerignola la procedura amministrativa per l'apposizione di tali vincoli non risulta ad oggi mai stata attivata, pertanto non sussistono nel territorio comunale i vincoli temporali stabiliti dalla Legge 353/2000, tali da regolare l'utilizzo di aree interessate in passato da incendi.**

---

<sup>1</sup> <http://www.simontagna.it/portalesim/home.jsp>